

LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA SPA (codice ABI 5550.9)

Società per azioni con sede legale e amministrativa in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Codice Fiscale, Partita Iva e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese 00391250693 - Iscrizione all'Albo delle Banche 5063

Capitale Sociale al 31/12/2011: € 57.367.368,00 - Riserve al 31/12/2011: € 245.795.272,00

Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Aderente alla "Convention on Credit transfers in euros" ("Convenzione per i bonifici in euro")

Aderente alla Convenzione Interbancaria sui Pagamenti (ICP) - Aderente al Consorzio Patti Chiari

Aderente all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)

Aderente al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR.

Sito internet www.bpls.it, indirizzo e-mail info@bpls.it

Telefono 0872/7041 (centralino) - Fax 0872/704260

CHE COSA SONO LOCAZIONE DI CASSETTE DI SICUREZZA

Con il servizio di **locazione di cassette di sicurezza**, la banca mette a disposizione del cliente un contenitore del quale garantisce l'integrità (la c.d. "cassetta di sicurezza"), collocato in appositi locali dotati di chiusure ermetiche e/o di dispositivi d'allarme, nel quale il cliente può introdurre, in modo riservato e senza che la banca ne sia a conoscenza, valori ed oggetti vari (gioielli, valori, documenti importanti, etc.). Il cliente può effettuare depositi, ritiri o semplici controlli dei beni riposti nella cassetta secondo le modalità contrattualmente pattuite con la banca. Il cliente deve dichiarare alla Banca il valore complessivo dei beni immessi nella cassetta. Il canone relativo alla locazione delle cassette di sicurezza può essere addebitato direttamente sul conto corrente.

Il contratto di locazione di cassette di sicurezza può avere un numero massimo di contestatari/mandatari pari a 4.

L'importo dei valori in custodia, nella locazione di cassette di sicurezza, ha i seguenti **limiti**:

- massimo € 50.000 per cassette poste in armadio corazzato;
- massimo € 250.000 per cassette poste in caveau.

Tra i principali **rischi**, vanno tenuti presenti:

- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio);
- la banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art. 1839 codice civile).

Caratteristiche specifiche della locazione di cassette di sicurezza

A chi è rivolto	<i>Ai titolari di conto corrente o di altro rapporto con la Banca</i>
Cosa fare per attivarlo	<i>Recarsi presso una filiale dotata di caveau o di armadio corazzato dedicato al servizio</i>
A chi rivolgersi per ulteriori informazioni	<i>A qualsiasi filiale della Banca</i>

CONDIZIONI ECONOMICHE

Recupero spese per invio comunicazioni periodiche	€ 0,90
Recupero spese per invio altre comunicazioni previste dalla normativa sulla trasparenza	€ 0,00

LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA

CANONE

Canone annuale base, con decorrenza data di sottoscrizione del contratto, per valori in custodia fino a € 10.000 (incluso IVA).

Per tutte le Dipendenze:

- Categoria A	(dmc 6)	€ 20,00
- Categoria B	(dmc 7)	€ 23,75
- Categoria C	(dmc 9, dmc 10)	€ 31,25
- Categoria D	(dmc 12, dmc 13)	€ 38,75
- Categoria E	(dmc 14, dmc 17, dmc 18, dmc 19, dmc 20)	€ 45,00
- Categoria F	(dmc 23, dmc 24, dmc 26)	€ 65,00
- Categoria G	(dmc 28, dmc 31, dmc 37, dmc 38*)	€ 71,25
- Categoria H	(dmc 25, dmc 38)	€ 77,50
- Categoria L	(dmc 42)	€ 97,50
- Categoria M	(dmc 50)	€ 116,25
- Categoria N	(dmc 45, dmc 64)	€ 130,00
- Categoria O	(dmc 74)	€ 187,50
- Categoria P	(dmc 75)	€ 193,75
- Categoria Q	(dmc 152)	€ 387,50
- Categoria R	(dmc 229)	€ 450,00
- Categoria S	(dmc 459)	€ 625,00
* Lanciano Ag. 1		

Maggiorazione del canone per valori in custodia eccedenti € 10.000 e fino al massimo depositabile:

3,00 per mille, incluso IVA, calcolato sulla quota di valore in custodia eccedente la somma di € 10.000.

Altre condizioni economiche

Maggiorazione per ogni cointestatario e ogni mandatario	€ 12,50
Apertura forzata rimborso spese fisse	come da documento presentato da tecnico incaricato
Spese fisse per rilascio duplicato tessera di riconoscimento	€ 12,50
Imposta di bollo applicata nella misura vigente, quando dovuta.	

VALUTE

Addebito spese	Ultimo giorno del mese di sottoscrizione/rinnovo
----------------	--

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto da parte del cliente

Il cliente può recedere dal contratto disdetta il servizio per iscritto, mediante lettera consegnata all'addetto al servizio o spedita a mezzo raccomandata, almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto stesso.

Se la Banca non riceve tale disdetta scritta, il contratto si intende tacitamente rinnovato per un periodo di tempo uguale a quello originariamente stabilito, e così ad ogni successiva scadenza. La disdetta non ha effetto se alla data di scadenza del contratto, il cliente non ha riconsegnato la chiave, la tessera e sia stato verificato il perfetto funzionamento della cassetta.

Recesso dal contratto da parte della Banca

La Banca può recedere in qualunque momento dal contratto con preavviso di almeno quindici giorni da darsi con lettera raccomandata. In questo caso sarà restituita al Depositante la quota parte del canone da lui versato.

Quando il cliente ritardi per oltre un mese il pagamento del canone o di quanto altro dovuto alla Banca, il contratto è risolto di diritto e la Banca può procedere all'apertura forzata della cassetta.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto provoca la chiusura del rapporto, che dovrà avvenire entro il termine massimo di 15 giorni lavorativi dalla data di ricezione della comunicazione di recesso.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca istituito presso la Direzione Generale, **V.le Cappuccini n. 76, 66034 Lanciano**, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca

L'Arbitro Bancario Finanziario è articolato sul territorio nazionale in tre Collegi:

Milano decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto.

Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio, 5, 20123 Milano, Telefono: 02 724241

Roma decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Abruzzo, Lazio, Marche, Sardegna, Toscana, Umbria, oppure in uno Stato estero.

Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre, 97/e, 00187 Roma, Telefono: 06 47921

Napoli decide i ricorsi dei clienti che hanno il domicilio in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia.

Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes, 71, 80133 Napoli, Telefono: 081 7975111

Conciliazione

Il cliente, in caso di controversia con la Banca, può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca stessa, grazie all'intervento di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54.

LEGENDA

Canone onnicomprensivo di locazione o di deposito	E' il corrispettivo, comprensivo delle spese, che il cliente versa alla banca per l'utilizzo del servizio di cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente.
Massimale assicurativo	E' un dato che viene desunto dal valore complessivo dei beni introdotti nella cassetta di sicurezza o nel deposito chiuso e che viene dichiarato dal cliente alla banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione delle cose contenute nella cassetta.